

Conservali nella tua Biblioteca



Pinin Brambilla Barcilon
La mia vita con Leonardo
Electa Mondadori
pp. 120 € 19,90



Roberto Cella
Storia dell'italiano
Il Mulino
pp. 192 € 16,00



Paolo Sorrentino
La giovinezza. Youth
Rizzoli
pp. 194 € 17,00

Nel 1977 venne chiesto a Pinin Brambilla Barcilon, che aveva alle spalle un'esperienza pluridecennale nel restauro delle pitture murali, di avvicinarsi alla parete dell'Ultima Cena, il capolavoro di Leonardo da Vinci nuovamente minacciato da problemi di conservazione. Da quell'incontro prese avvio uno dei più intriganti e controversi cantieri di restauro del Novecento, un'impresa durata oltre vent'anni e destinata a restituire, per la prima volta dopo secoli, la pittura di Leonardo.

Le vicende linguistiche fanno da guida nella storia e nella cultura italiana: dalla frammentazione medievale alla subalternità rispetto al latino umanistico, dalla codificazione cinquecentesca alle nuove esigenze della società moderna (scienza, economia, pubblicistica), dalla nascita dello stato unitario e dei mezzi di comunicazione di massa – con la generalizzazione dell'uso dell'italiano e il rapido declino dei dialetti – alle tendenze evolutive odierne.

Fred e Mick, due amici alla soglia degli ottanta, trascorrono una vacanza in un hotel di lusso sulle Alpi. Fred è un direttore d'orchestra in pensione, Mick un regista ancora in attività. Guardano con tenerezza alla vita confusa dei loro figli, a quanti sembrano poter disporre di un tempo che a loro non è dato. E mentre Mick si affanna a concludere la sceneggiatura del suo ultimo e più significativo film, Fred non intende assolutamente tornare sui propri passi.



Hannah Fry
La matematica dell'amore
Rizzoli
pp. 149 € 15,00



Angelo Guerraggio
La scienza in trincea
Gli scienziati italiani nella prima guerra mondiale
Cortina - pp. 242 € 22,00



Antony Beevor
Ardenne
L'ultima sfida di Hitler
Rizzoli - pp. 507 € 30,00

Una formula segreta dell'amore esiste, è tutta questione di numeri. Per esempio, la teoria dei giochi massimizza le nostre probabilità di conquistare chi ci piace; quella dell'arresto ottimale ci aiuta a trovare la persona della nostra vita; con i modelli di Murray applicati alle dinamiche dei litigi possiamo evitare il divorzio... E possiamo anche rispondere a domande fondamentali: qual è il limite oltre il quale nella vita di coppia è meglio non scendere a compromessi?

La prima guerra mondiale obbliga gli scienziati italiani a scelte combattute. Neutralismo o interventismo? Il matematico Vito Volterra non ha dubbi e si arruola volontario (a 55 anni!), mentre Tullio Levi-Civita, anche lui matematico, tiene ben salda la bandiera del pacifismo. Ma nel libro troviamo anche la storia dei fisici e di Guglielmo Marconi, premio Nobel nel 1909, e quella dei chimici, in gran parte ostili al conflitto ma pronti a partecipare con impegno allo sforzo bellico del Paese.

Nel dicembre del 1944, in una vera e propria scommessa per costringere gli Alleati a chiedere la pace, Adolf Hitler ordinò la più grande controffensiva tedesca della Seconda guerra mondiale nello scacchiere europeo occidentale. Un'iniziativa spericolata e pericolosissima con obiettivo Anversa, passando attraverso le Ardenne. Messi duramente alla prova, molti soldati americani disertarono o si arresero, altri resistettero eroicamente rallentando l'avanzata del nemico, in un teatro di guerra in cui uomini e natura rivaleggiarono in ferocia e crudeltà.



Marc Wittman
Il tempo siamo noi
Carocci
pp. 140 € 15,00



A. Frova, M. Marenzana
Newton & Co. geni bastardi
Rivalità e dispute agli albori della fisica
Carocci, pp. 303 € 22,00

Come sorge il senso del tempo? Negli ultimi anni la psicologia e, in particolare, le neuroscienze hanno fatto passi da gigante nel definire e descrivere i meccanismi che regolano la nostra percezione del tempo. Nel volume Wittmann ci racconta le frontiere più avanzate di queste nella convinzione che la nostra esperienza del tempo racconti qualcosa di noi e che il nostro senso del tempo rifletta la nostra esperienza collettiva, la nostra vita.

Sullo sfondo dell'Inghilterra del XVII secolo si stagliano le figure dei padri fondatori della Royal Society. Ingegneri sublimi, ma soggetti a umane e talora meschine passioni, che li indussero a opporsi l'un l'altro talora con sorprendente acrimonia. Dallo sconcertante "divino" Newton al poliedrico ma dispersivo Hooke, dal pio astronomo reale Flamsteed al mondano Halley, dal grande architetto Wren al nobile Leibniz, e poi Huygens, Hevelius e altri ancora.